

| | | |
|---------------------|------------------------|--------------------------------------|
| AVVISO n.601 | 15 Gennaio 2007 | SeDeX – INV. CERTIFICATES |
|---------------------|------------------------|--------------------------------------|

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto : ABAXBANK
dell'Avviso
Oggetto : Inizio negoziazione investment certificates,
classe B "Abaxbank" emessi nell'ambito di un
programma

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

| | |
|---|---|
| Strumenti finanziari: | “Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates sull’Azione Generali – 2006/2007” |
| Emittente: | ABAXBANK S.p.A. |
| Oggetto: | INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA |
| Data di inizio negoziazioni: | 17 gennaio 2007 |
| Mercato di quotazione: | Borsa - Comparto SEDEX <i>“Segmento Investment Certificates – Classe B”</i> |
| Orari e modalità di negoziazione: | Negoziazione continua e l’orario stabilito dall’art. IA.5.1.6 delle Istruzioni |
| Operatore incaricato ad assolvere l’impegno di quotazione: | ABAXBANK S.p.A. Codice specialist: 0366 |
| Modalità di liquidazione dei contratti: | liquidazione a contante garantita il terzo giorno di borsa aperta successivo a quello di conclusione dei contratti. |

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

“Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates sull’Azione Generali – 2006/2007”

| | |
|--|--|
| Quantitativo minimo di negoziazione di ciascuna serie: | vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei certificates (colonna “Lotto Neg.”) |
| Controvalore minimo dei blocchi: | 150.000 Euro |
| Impegno giornaliero ad esporre prezzi denaro e lettera per ciascuna serie: | vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei certificates (colonna “N.Lotti M.M.”) |
| Tipo di liquidazione: | monetaria |
| Modalità di esercizio: | europeo |

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 17 gennaio 2007 gli “Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates sull’Azione Generali – 2006/2007” verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche del certificate;
- Fattori di rischio e tabella delle Condizioni Definitive del certificate;
- Regolamento del certificate.

| <i>Serie</i> | <i>Isin</i> | <i>Sigla</i> | <i>SIA</i> | <i>Descrizione</i> | <i>Sottostante</i> | <i>Valore di Autocallability</i> | <i>Scadenza</i> | <i>Valore Nominale</i> | <i>Ammontare</i> | <i>Lotto Neg.</i> | <i>N. Lott. MM</i> | <i>Barriera</i> | <i>Partecipazione</i> |
|--------------|--------------|--------------|------------|----------------------|--------------------|--------------------------------------|-----------------|----------------------------|------------------|-------------------|--------------------|-----------------|-----------------------|
| 1 | IT0004153810 | H69205 | 419104 | ABXGTWA100%33,44DC11 | Generali | 33,44 | 21/12/2011 | 100 | 50000 | 1 | 50 | 20,064 | 100% |

2. FATTORI DI RISCHIO

A) INTRODUZIONE

La presente Nota Informativa è relativa all'offerta al pubblico e/o all'ammissione alla quotazione sul Mercato SeDeX di strumenti finanziari derivati di tipo *certificates*, emessi da Abaxbank S.p.A., e denominati “**Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni e Indici Azionari**” (i “**Certificates**”).

Gli “Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni e Indici Azionari” sono strumenti finanziari derivati, la cui attività sottostante (l’“**Attività Sottostante**”) è rappresentata da un'azione (l’“**Azione**”) o da un indice azionario (l’“**Indice**”)

I Certificates sono di tipo “autocallable” poiché, al verificarsi della Condizione di Autocallability, scadono anticipatamente rispetto alla Data di Scadenza, dando diritto al pagamento del relativo Ammontare di Regolamento Anticipato.

In caso di scadenza anticipata, l'Ammontare di Regolamento Anticipato è pari al Valore Nominale maggiorato di una percentuale fissa predeterminata, la **Percentuale dell'Ammontare di Regolamento**, che varia al variare della relativa **Data di Rilevazione Annuale** (ad esempio, assumendo che la Percentuale dell'Ammontare di Regolamento sia pari al 7% relativamente alla prima Data di Rilevazione Annuale, al 12% relativamente alla seconda Data di Rilevazione Annuale ed al 18% relativamente alla terza Data di Rilevazione Annuale, si avrà che se la Data di Scadenza Anticipata si verifica al primo anno l'Ammontare di Regolamento Anticipato è pari al 107% del Valore Nominale, se al secondo anno è pari al 112% del Valore Nominale e se al terzo anno è pari al 118% del Valore Nominale).

Nel caso in cui non scadano anticipatamente, **i Certificates giungono alla Data di Scadenza dando diritto al pagamento dell'Ammontare di Regolamento Finale**. Di particolare rilievo ai fini della determinazione dell'Ammontare di Regolamento Finale è l'**Evento Barriera**. Nel caso in cui:

- durante il Periodo di Osservazione, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia stato sempre uguale o superiore al Livello della Barriera, e quindi non si sia mai verificato l'Evento Barriera, l'Ammontare di Regolamento Finale è indipendente dal fatto che il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante alla Data di Rilevazione Finale sia inferiore al Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante alla Data di Emissione, ed è infatti calcolato come il prodotto tra il Valore Nominale e la somma tra il 100% e la misura, espressa in valore assoluto, della performance dell'Attività Sottostante calcolata tra la Data di Rilevazione Finale e la Data di Emissione (ad esempio una performance negativa pari a (-)15% dovrà essere considerata in valore assoluto e sarà quindi pari a +15%);
- durante il Periodo di Osservazione, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia stato, anche solo una volta, inferiore al Livello della Barriera, e quindi si sia verificato l'Evento Barriera, l'Ammontare di Regolamento Finale

è calcolato come il prodotto tra il Valore Nominale e la somma tra il 100% e la misura della performance dell'Attività Sottostante calcolata tra la Data di Rilevazione Finale e la Data di Emissione. Ne consegue che, nel caso in cui la performance dell'Attività Sottostante sia negativa, essa andrà sottratta al 100% del Valore Nominale.

Al fine di comprendere e valutare i principali fattori di rischio cui è esposto l'investitore che ha realizzato un investimento nei Certificates - che sono di seguito descritti - si invitano gli investitori a considerare e valutare attentamente le caratteristiche contrattuali di tali strumenti finanziari descritte nel paragrafo 4.1.1.b della presente Nota Informativa, esemplificate nel paragrafo 2.7 e disciplinate dal Regolamento.

B) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO NEI CERTIFICATES, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A LEGGERE CON ATTENZIONE, OLTRE AI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI CERTIFICATES DI SEGUITO DESCRITTI, I FATTORI DI RISCHIO, GENERICI E SPECIFICI, RELATIVI ALL'EMITTENTE, CHE DEVONO ESSERE CONSIDERATI PRIMA DI QUALSIASI DECISIONE DI INVESTIMENTO, QUALI ILLUSTRATI NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 12 SETTEMBRE 2006, A SEGUITO DEL NULLA OSTA RILASCIATO CON NOTA N. 6072656 DEL 6 SETTEMBRE 2006, COME SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATO.

IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE È A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PRESSO LA SEDE DELL'EMITTENTE IN MILANO, CORSO MONFORTE 34, PRESSO LA BORSA ITALIANA S.P.A., ED È CONSULTABILE SUL SITO INTERNET DELL'EMITTENTE, ALL'INDIRIZZO [HTTP://WWW.ABAXBANK.COM](http://www.abaxbank.com)

C) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

2.1 RISCHI DEI CERTIFICATES IN QUANTO STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

I CERTIFICATES APPARTENGONO ALLA CATEGORIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI. **GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SONO CARATTERIZZATI DA UNA RISCHIOSITÀ MOLTO ELEVATA IL CUI APPREZZAMENTO DA PARTE DELL'INVESTITORE È OSTACOLATO DALLA LORO COMPLESSITÀ.**

È QUINDI NECESSARIO CHE L'INVESTITORE CONCLUDA UN'OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI STRUMENTI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE ESSA COMPORTA.

L'INVESTITORE DEVE CONSIDERARE CHE LA COMPLESSITÀ DI TALI STRUMENTI PUÒ FAVORIRE L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI NON ADEGUATE.

SI CONSIDERI CHE, IN GENERALE, LA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON È ADATTA PER MOLTI INVESTITORI.

UNA VOLTA VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E

L'INTERMEDIARIO DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SITUAZIONI PATRIMONIALI, AGLI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO ED ALL'ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI DI QUEST'ULTIMO.

2.2 RISCHI RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DEI CERTIFICATES

2.2.1 RISCHIO DI PERDITA DEL CAPITALE INVESTITO

I CERTIFICATES NON SONO PRODOTTI A CAPITALE GARANTITO E CONSEGUENTEMENTE L'INVESTIMENTO IN UN CERTIFICATE ESPONE L'INVESTITORE AL RISCHIO DI PERDITA DEL CAPITALE INVESTITO CHE SI REALIZZERÀ NEL CASO IN CUI IL PREZZO PAGATO PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CERTIFICATE RISULTI SUPERIORE ALL'AMMONTARE DI REGOLAMENTO PERCEPITO DALL'INVESTITORE (PER UN'ILLUSTRAZIONE DI CIÒ SI VEDA IL PARAGRAFO 2.7). LA PERDITA IN CUI L'INVESTITORE PUÒ INCORRERE **POTREBBE ESSERE SIGNIFICATIVA SINO A RAGGIUNGERE L'IMPORTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO INIZIALE.**

IN PARTICOLARE, AVUTO RIGUARDO ALLA STRUTTURA DEI CERTIFICATES, IL RISCHIO DI PERDITA DEL CAPITALE INVESTITO È RELATIVO ALL'IPOTESI IN CUI IL CERTIFICATE (I) GIUNGA ALLA SUA PREFISSATA DATA DI SCADENZA; (II) IL VALORE DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE ALLA DATA DI RILEVAZIONE FINALE SIA INFERIORE AL VALORE DI RIFERIMENTO DI TALE ATTIVITÀ RILEVATO ALLA DATA DI EMISSIONE; E (III) DURANTE LA SUA VITA SI SIA VERIFICATO L'EVENTO BARRIERA. IN TAL CASO LA PERDITA SUBITA DALL'INVESTITORE SARÀ TANTO PIÙ ELEVATA QUANTO PIÙ IL VALORE DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE ALLA DATA DI RILEVAZIONE FINALE SIA INFERIORE AL VALORE DI RIFERIMENTO DI TALE ATTIVITÀ RILEVATO ALLA DATA DI EMISSIONE.

2.2.2 RISCHIO RELATIVO ALL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ SOTTOSTANTI

CONSIDERATA LA PECULIARITÀ DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE I CERTIFICATES - CHE È COSTITUITA DA UN'AZIONE O DA UN INDICE - L'INVESTITORE CHE INTENDA INVESTIRE NEI CERTIFICATES DEVE AVERE L'ASPETTATIVA CHE L'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE FACCIA REGISTRARE UN ANDAMENTO POSTIVO.

IN PARTICOLARE, AFFINCHÈ L'INVESTITORE POSSA BENEFICIARE DEGLI SCENARI PIÙ FAVOREVOLI (RAPPRESENTATI DALLA SCADENZA ANTICIPATA DEI CERTIFICATES) È NECESSARIO CHE TALE ANDAMENTO SIA ANCHE SOLTANTO MODERATAMENTE POSITIVO MA CHE SI MANIFESTI AD UNA DATA DI RILEVAZIONE ANNUALE (E QUINDI, AD ESEMPIO, DOPO UN ANNO DALLA DATA DI EMISSIONE).

QUALORA INVECE I CERTIFICATES GIUNGANO ALLA DATA DI SCADENZA E L'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE SIA STATA ANCHE SOLO UNA VOLTA INFERIORE AL LIVELLO DELLA BARRIERA DURANTE IL PERIODO DI OSSERVAZIONE, I CERTIFICATES RIFLETTERANNO L'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE: UN EVENTUALE ANDAMENTO NEGATIVO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE COMPORTERÀ, INFATTI, CONSEGUENZE NEGATIVE SUL RENDIMENTO DEI CERTIFICATES, IN QUANTO ALLA DATA DI SCADENZA L'INVESTITORE PERCEPIRÀ UN AMMONTARE INFERIORE RISPETTO AL CAPITALE INIZIALMENTE INVESTITO.

IN CONSIDERAZIONE DELLE PROPRIE CARATTERISTICHE, AI FINI DEL BUON ANDAMENTO DI UN INVESTIMENTO NEI CERTIFICATES È PERTANTO FONDAMENTALE LA SELEZIONE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE.

2.3 CARATTERISTICHE CONTRATTUALI DEI CERTIFICATES: ASPETTI PECULIARI

2.3.1 CONDIZIONE DI AUTOCALLABILITY E SCADENZA ANTICIPATA DEI CERTIFICATES

BENCHÉ SIANO CARATTERIZZATI DA UNA DATA DI SCADENZA PREDETERMINATA, I CERTIFICATES POSSONO SCADERE ANTICIPATAMENTE IN COINCIDENZA DI CIASCUNA DATA DI RILEVAZIONE ANNUALE. IN PARTICOLARE, LA SCADENZA ANTICIPATA, ED IL RELATIVO ESERCIZIO, SI VERIFICHERÀ IN MODO AUTOMATICO IN CORRISPONDENZA DELLA DATA DI RILEVAZIONE ANNUALE (CHE DIVERRÀ PERTANTO LA “**DATA DI SCADENZA ANTICIPATA**”) NELLA QUALE LA CONDIZIONE DI AUTOCALLABILITY RISULTI VERIFICATA, OVVEROSIA IN CORRISPONDENZA DI QUELLA DATA DI RILEVAZIONE ANNUALE IN CUI IL VALORE DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE RISULTI UGUALE O SUPERIORE AL VALORE DI RIFERIMENTO DELLA MEDESIMA ATTIVITÀ RILEVATO ALLA DATA DI EMISSIONE.

LA SCADENZA ANTICIPATA DEI CERTIFICATES AD UNA DETERMINATA DATA DI RILEVAZIONE ANNUALE È UN EVENTO FAVOREVOLE PER GLI INVESTITORI POICHÉ GARANTISCE LORO IL PAGAMENTO DI UN IMPORTO (L'**AMMONTARE DI REGOLAMENTO ANTICIPATO**) PARI AL VALORE NOMINALE MAGGIORATO DELLA PERCENTUALE DELL'AMMONTARE DI REGOLAMENTO RELATIVA A TALE DATA DI RILEVAZIONE ANNUALE.

2.3.2 ESERCIZIO DEI CERTIFICATES ALLA DATA DI SCADENZA: SCENARIO “SFAVOREVOLE” PER L'INVESTITORE

NEL CASO IN CUI NON SI SIA VERIFICATA LA SCADENZA ANTICIPATA DEI CERTIFICATES, I CERTIFICATES SCADONO E SI CONSIDERANO AUTOMATICAMENTE ESERCITATI ALLA DATA DI SCADENZA. IN TAL CASO GLI INVESTITORI HANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DELL'AMMONTARE DI REGOLAMENTO FINALE (PER LA DESCRIZIONE DELLE CUI MODALITÀ DI CALCOLO SI VEDANO IL PARAGRAFO 4.1.1.B.3 ED IL REGOLAMENTO).

È PROPRIO ALLA DATA DI SCADENZA CHE PUÒ VERIFICARSI LA SITUAZIONE PIÙ SFAVOREVOLE PER GLI INVESTITORI, SUSCETTIBILE CIOÈ DI PROVOCARE IN CAPO AD ESSI PERDITE ANCHE SIGNIFICATIVE (E CHE POTREBBERO COMPORTARE LA

PERDITA DELL'INTERO IMPORTO INVESTITO PER L'ACQUISTO DEI CERTIFICATES) .

TALE "CASO SFAVOREVOLE" SI VERIFICHERÀ ALLORCHÉ:

- I) TRA LA DATA DI EMISSIONE DEI CERTIFICATES E LA DATA DI RILEVAZIONE FINALE (IL **"PERIODO DI OSSERVAZIONE"**) SI SIA VERIFICATO L'EVENTO BARRIERA, (PER LA DESCRIZIONE DELLA CONDIZIONE CHE DETERMINA IL VERIFICARSI DELL'EVENTO BARRIERA SI VEDANO IL PARAGRAFO 4.1.1.B.4, IL PARAGRAFO 2.7 E IL REGOLAMENTO);
- II) ALLA DATA DI RILEVAZIONE FINALE, IL VALORE DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE RISULTI INFERIORE AL VALORE DI RIFERIMENTO DI TALE ATTIVITÀ RILEVATO ALLA DATA DI EMISSIONE.

NEL CASO DI TALE SCENARIO SFAVOREVOLE, INFATTI, L'AMMONTARE DI REGOLAMENTO FINALE SARÀ PARI AL PRODOTTO TRA IL VALORE NOMINALE E LA SOMMA TRA IL 100% E LA MISURA DEL RENDIMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (NECESSARIAMENTE NEGATIVO) CALCOLATA TRA LA DATA DI RILEVAZIONE FINALE E LA DATA DI EMISSIONE .

IN PARTICOLARE, AVUTO RIGUARDO ALLA STRUTTURA DEI CERTIFICATES, LA PERDITA TOTALE DEL CAPITALE SI VERIFICHERÀ QUANDO, ALLA DATA DI RILEVAZIONE FINALE, IL VALORE DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE RISULTI PARI A ZERO.

2.3.3 CARATTERISTICHE CONTRATTUALI DEI CERTIFICATES E RISCHIO DELL'EVENTO SFAVOREVOLE

IN FASE DI SOTTOSCRIZIONE O ACQUISTO DEI CERTIFICATES, **L'ATTENZIONE DELL'INVESTITORE DOVRÀ ESSERE PARTICOLARMENTE RIVOLTA A TUTTE LE CARATTERISTICHE DEL CERTIFICATE CHE POSSONO INFLUIRE SUL VERIFICARSI DELLO SCENARIO MENO FAVOREVOLE, E CHE - IN TALE CASO - POSSONO DETERMINARE L'ENTITÀ DELLE PERDITE SUBITE.**

L'INVESTITORE DOVRÀ, TRA L'ALTRO, AVERE RIGUARDO AI SEGUENTI ELEMENTI:

- QUALE SIA L'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE, E SE EGLI ABBAIA L'ASPETTATIVA CHE, DURANTE IL PERIODO DI OSSERVAZIONE, SI VERIFICHIL'EVENTO BARRIERA;
- LA DATA DI SCADENZA DEL CERTIFICATE;
- CONSIDERARE QUALE SIA LA PERCENTUALE DELLA BARRIERA, TENENDO CONTO CHE QUANTO MAGGIORE SARÀ LA PERCENTUALE DELLA BARRIERA, TANTO MAGGIORE SARÀ LA POSSIBILITÀ, A PARITÀ DI ALTRE CONDIZIONI, CHE SI VERIFICHIL'EVENTO BARRIERA.

SI SOTTOLINEA CHE L'EMITTENTE NON È SOGGETTO A VINCOLI CON RIGUARDO ALLA FISSAZIONE DEL LIVELLO DELLA BARRIERA (O, PIÙ PRECISAMENTE, CON RIGUARDO ALLA FISSAZIONE DELLA PERCENTUALE DELLA BARRIERA), E CONSEGUENTEMENTE IL LIVELLO DELLA BARRIERA POTRÀ ASSUMERE QUALUNQUE VALORE. CON RIGUARDO

ALLE SINGOLE EMISSIONI DI CERTIFICATES, LA PERCENTUALE DELLA BARRIERA È QUINDI UN ELEMENTO CUI L'INVESTITORE DOVRÀ PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE.

2.3.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ E RISCHIO DI PREZZO

L'EMITTENTE, DURANTE L'INTERA VITA DEI CERTIFICATES, ASSUME L'IMPEGNO DI FORMULARE PER ESSI PREZZI DI ACQUISTO (E CIOÈ PREZZI DI VENDITA PER L'INVESTITORE).

IN PARTICOLARE, SI PRECISA CHE, LIMITATAMENTE AI CERTIFICATES CHE SARANNO AMMESSI A QUOTAZIONE, L'EMITTENTE, IN QUALITÀ DI *MARKET MAKER*, ASSUME L'IMPEGNO DI ESPORRE SU SeDEX IN VIA CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO (C.D. "QUOTAZIONE DENARO") E DI VENDITA (C.D. "QUOTAZIONE LETTERA"), CHE IN OGNI CASO VERRANNO RIPRISTINATI ENTRO 5 MINUTI DAL MOMENTO DELLA LORO EVENTUALE APPLICAZIONE. TALE IMPEGNO È ASSUNTO PER UN QUANTITATIVO DI CERTIFICATES ALMENO PARI AL NUMERO DI LOTTI MINIMI DI NEGOZIAZIONE CHE VERRÀ DI VOLTA IN VOLTA STABILITO DALLA BORSA ITALIANA NONCHÉ SULLA BASE DEGLI ALTRI TERMINI E CONDIZIONI STABILITI NELLE "ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A."

NONOSTANTE GLI IMPEGNI ASSUNTI DALL'EMITTENTE SI PRECISA CHE I CERTIFICATES POSSONO PRESENTARE TEMPORANEI PROBLEMI DI LIQUIDITÀ, TALI DA RENDERE DIFFICOLTOSO O NON CONVENIENTE PER L'INVESTITORE RIVENDERLI SUL MERCATO OVVERO DETERMINARNE CORRETTAMENTE IL VALORE.

IN PARTICOLARE SI SOTTOLINEA L'ESISTENZA DI UN **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**, DATO DAL FATTO CHE PREZZI DI ACQUISTO IN VIA CONTINUATIVA PER I CERTIFICATES SARANNO UNICAMENTE FORMULATI DALL'EMITTENTE E CHE, QUINDI, IN CASO DI LIQUIDAZIONE DELL'INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI SCADENZA, L'INVESTITORE AVRÀ L'UNICA POSSIBILITÀ DI VENDERE I CERTIFICATES AI PREZZI PER ESSI FORMULATI DALL'EMITTENTE. SI PRECISA CHE, CON RIFERIMENTO AI CERTIFICATES AMMESSI A QUOTAZIONE SUL MERCATO SeDEX, ANCORCHÈ L'OBLIGO DI MARKET MAKING SARÀ ASSUNTO UNICAMENTE DALL'EMITTENTE, È POSSIBILE CHE ALTRI PARTECIPANTI AL MERCATO FORMULINO PER TALI CERTIFICATES PROPOSTE DI ACQUISTO O VENDITA. **INOLTRE, DAL MOMENTO CHE IL PREZZO DI EMISSIONE GENERALMENTE È COMPENSIVO DELLA REMUNERAZIONE DEI COLLOCATORI, QUALORA L'INVESTITORE INTENDA PROCEDERE ALLA VENDITA DEI CERTIFICATES NEL PERIODO IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVO ALLA DATA DI EMISSIONE È PARTICOLARMENTE ELEVATO IL RISCHIO CHE IL PREZZO REALIZZATO DALL'INVESTITORE A SEGUITO DELLA VENDITA DEI CERTIFICATES SIA, ANCHE SIGNIFICATIVAMENTE, INFERIORE AL PREZZO PAGATO PER LA SUA SOTTOSCRIZIONE. L'INVESTIMENTO NEI CERTIFICATES È DUNQUE ALTAMENTE SCONSIGLIATO AGLI INVESTITORI CHE INTENDESSERO (O AVESSERO NECESSITÀ) DI LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO DECORSI POCHI MESI DALLA DATA DI EMISSIONE.**

IL RISCHIO DI LIQUIDITÀ, ORA DESCRITTO, RISULTA ACCENTUATO DALL'ESISTENZA DI UN **RISCHIO DI PREZZO**, CHE DERIVA DALLA COMPLESSITÀ DEI MODELLI CON CUI VIENE

EFFETTUATA LA VALUTAZIONE DEI CERTIFICATES E CHE RENDE DIFFICOLTOSO PER L'INVESTITORE IL POTER EFFETTUARE UN CONSAPEVOLE APPREZZAMENTO DEI PREZZI FORMULATI DALL'EMITTENTE (ALCUNI RIFERIMENTI AL MODELLO DI PRICING DEI CERTIFICATES SONO DISPONIBILI NEL SUCCESSIVO PARAGRAFO 2.7.1).

2.3.5 RISCHIO DI MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE CONTRATTUALI IN SEGUITO AL VERIFICARSI DI EVENTI RILEVANTI E/O DI SCONVOLGIMENTO DEL MERCATO.

2.3.5.1 EVENTI RILEVANTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SOTTOSTANTI

AL VERIFICARSI DI EVENTI RILEVANTI (COME DI SEGUITO INDIVIDUATI) QUANDO ABBIANO AD OGGETTO UN'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE, L'EMITTENTE È TENUTO A RETTIFICARE LE CARATTERISTICHE CONTRATTUALI DI TALI CERTIFICATES AL FINE DI FARE IN MODO CHE IL VALORE ECONOMICO DEL CERTIFICATE A SEGUITO DELLA RETTIFICA RIMANGA PER QUANTO POSSIBILE EQUIVALENTE A QUELLO CHE IL CERTIFICATE AVEVA PRIMA DEL VERIFICARSI DELL'EVENTO RILEVANTE. AL VERIFICARSI DI EVENTI RILEVANTI I CUI EFFETTI NON POSSANO ESSERE NEUTRALIZZATI MEDIANTE APPROPRIATE RETTIFICHE DEI CERTIFICATES, L'EMITTENTE PROCEDERÀ AL PAGAMENTO DEL CONGRUO VALORE DI MERCATO DEI CERTIFICATES COSÌ COME DETERMINATO, CON LA DOVUTA DILIGENZA, DALL'AGENTE PER IL CALCOLO, TENENDO CONTO PRINCIPALMENTE DEI VALORI FATTI REGISTRARE DALL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE NEI CINQUE GIORNI PRECEDENTI LA DATA DI EFFICACIA DELL'EVENTO. MEDIANTE IL PAGAMENTO DEL CONGRUO VALORE DI MERCATO, L'EMITTENTE SI LIBERERÀ DA OGNI OBBLIGO CONTRATTUALE DERIVANTE DAI CERTIFICATES.

CON RIFERIMENTO ALLA SINGOLA AZIONE, CHE PUÒ COSTITUIRE UN'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE, PER "EVENTI RILEVANTI" SI INTENDE IL VERIFICARSI DI OPERAZIONI DI RAGGRUPPAMENTO E FRAZIONAMENTO, OPERAZIONI DI AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE ED OPERAZIONI DI AUMENTO DEL CAPITALE A PAGAMENTO CON EMISSIONE DI NUOVE AZIONI DELLA STESSA CATEGORIA DI QUELLE SOTTOSTANTI I CERTIFICATES, OPERAZIONI DI AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO CON EMISSIONE DI AZIONI DI CATEGORIA DIVERSA DA QUELLE SOTTOSTANTI I CERTIFICATES, DI AZIONI CON WARRANT, DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI CON WARRANT, OPERAZIONI DI FUSIONE E DI SCISSIONE, OGNI ALTRO EVENTO TALE DA AVERE UN IMPATTO SUL VALORE ECONOMICO E, DI CONSEGUENZA, SUL PREZZO DI MERCATO DELL'AZIONE E/O SUI DIRITTI DEI DETENTORI DELL'AZIONE.

CON RIFERIMENTO AL SINGOLO INDICE CHE COSTITUISCE UN'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE, PER "EVENTI RILEVANTI" SI INTENDE QUALSIASI EVENTO CHE PRODUCA LA MODIFICA DELL'INDEX SPONSOR E/O DELLA METODOLOGIA DI CALCOLO DELL'INDICE, LA SOSTITUZIONE O LA CANCELLAZIONE DELL'INDICE, OVVERO CHE IN QUALSIASI MODO SIA TALE DA DETERMINARE UNA DISCONTINUITÀ NEI VALORI DELL'INDICE, INDIPENDENTE DALLE CONDIZIONI DI MERCATO.

2.3.5.2 SCONVOLGIMENTO DI MERCATO

UNA DISCIPLINA PARTICOLARE È PREVISTA PER IL VERIFICARSI DI EVENTI DI SCONVOLGIMENTO DEL MERCATO CHE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DEL

REGOLAMENTO, SONO INDIVIDUATI COME SEGUE: A) RELATIVAMENTE AD UN’AZIONE CHE COSTITUISCE UN’ATTIVITÀ SOTTOSTANTE, UNA SOSPENSIONE O UNA SIGNIFICATIVA LIMITAZIONE DELLE NEGOZIAZIONI SU TALE AZIONE, OPPURE UNA SOSPENSIONE O UNA SIGNIFICATIVA LIMITAZIONE DELLE NEGOZIAZIONI CHE RIGUARDI I CONTRATTI DI OPZIONE O I CONTRATTI FUTURES RELATIVI A TALE AZIONE, NEGOZIATI NEI RISPETTIVI MERCATI DERIVATI DI RIFERIMENTO; B) RELATIVAMENTE AD UN INDICE CHE COSTITUISCE UN’ATTIVITÀ SOTTOSTANTE, LA SOSPENSIONE O UNA RILEVANTE RESTRIZIONE DELLE NEGOZIAZIONI DI UN NUMERO SIGNIFICATIVO DELLE AZIONI CHE COMPONGONO L’INDICE, OPPURE LA SOSPENSIONE O UNA RILEVANTE RESTRIZIONE DELLE NEGOZIAZIONI DEI CONTRATTI DI OPZIONE O DEI CONTRATTI FUTURES RELATIVI ALL’INDICE, NEGOZIATI NEI RISPETTIVI MERCATI DERIVATI DI RIFERIMENTO.

NEL CASO IN CUI, IN UNA DATA DI RILEVAZIONE ANNUALE O NELLA DATA DI RILEVAZIONE FINALE (CIASCUNA GENERICAMENTE INDICATA COME LA “**DATA DI RILEVAZIONE**”) CON RIFERIMENTO ALL’ATTIVITÀ SOTTOSTANTE, A GIUDIZIO DELL’AGENTE PER IL CALCOLO SI VERIFICHI UN EVENTO DI SCONVOLGIMENTO DEL MERCATO, TALE DATA DI RILEVAZIONE VIENE POSTICIPATA AL PRIMO GIORNO DI NEGOZIAZIONE SUCCESSIVO IN CUI LO SCONVOLGIMENTO DI MERCATO SIA CESSATO, RESTANDO INTESO CHE IN NESSUN CASO LA STESSA PUÒ ESSERE POSTICIPATA OLTRE IL QUINTO GIORNO DI NEGOZIAZIONE SUCCESSIVO ALLA DATA DI RILEVAZIONE ORIGINARIA. NEL CASO IN CUI, IN TALE QUINTO GIORNO DI NEGOZIAZIONE L’EVENTO DI SCONVOLGIMENTO DI MERCATO NON SIA CESSATO, IL PREZZO DI CHIUSURA (E LIMITATAMENTE ALLE AZIONI ITALIANE, IL PREZZO DI RIFERIMENTO) RELATIVO ALL’AZIONE O IL VALORE DI CHIUSURA (E LIMITATAMENTE ALL’INDICE S&P/MIB®, IL VALORE DI APERTURA) RELATIVO ALL’INDICE OGGETTO DELLO SCONVOLGIMENTO DI MERCATO, SARÀ DETERMINATO DALL’AGENTE PER IL CALCOLO, CON LA DOVUTA DILIGENZA, SULLA BASE DELL’EQUO VALORE DI MERCATO DI TALE AZIONE O TALE INDICE, CALCOLATO SULLA BASE DEI PREZZI REGISTRATI PER TALE AZIONE O SULLA BASE DEI VALORI REGISTRATI PER TALE INDICE NEL PERIODO IMMEDIATAMENTE PRECEDENTE AL VERIFICARSI DELLO SCONVOLGIMENTO DI MERCATO NONCHÉ TENENDO CONTO DELL’IMPATTO CHE L’EVENTO DI SCONVOLGIMENTO DEL MERCATO HA PRODOTTO SULLA VALUTAZIONE DELL’AZIONE, O NEL CASO DI UN INDICE, SULLA VALUTAZIONE DELLE AZIONI INCLUSE NELL’INDICE.

2.4 RISCHIO FISCALE

SI SEGNALE L’ESISTENZA DI UN **RISCHIO FISCALE** DATO DAL FATTO CHE LE INTERPRETAZIONI ESISTENTI CIRCA IL REGIME FISCALE APPLICABILE AI CERTIFICATES NON SONO UNIVOCHE. L’INTERPRETAZIONE PREVALENTE È QUELLA PER CUI I PROVENTI DEI CERTIFICATES RIENTREREBBERO NELLA CATEGORIA DEI “REDDITI DIVERSI”, DI CUI AL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI, E SAREBBERO ASSOGGETTATI AD UN’IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,5%. TUTTAVIA, POICHÉ LA DISCIPLINA DEI “REDDITI DIVERSI” NON FA ESPRESSO RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI FINANZIARI DI TIPO *CERTIFICATES*, CHE SONO INVECE RICONDOTTI ALL’AMBITO DI APPLICAZIONE DEI “REDDITI DIVERSI” PER VIA INTERPRETATIVA, NON SI PUÒ DEL TUTTO ESCLUDERE IL RISCHIO CHE L’AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA CONSIDERI NON CORRETTA TALE INTERPRETAZIONE. IN TALE IPOTESI, IL REGIME FISCALE EFFETTIVO POTREBBE

RISULTARE DIVERSO (ED EVENTUALMENTE MENO FAVOREVOLE PER L'INVESTITORE) DI QUELLO PREVISTO PER I "REDDITI DIVERSI" (SI VEDA AL RIGUARDO ANCHE QUANTO RIPORTATO NEL PARAGRAFO 4.1.12).

2.5 RISCHIO CONFLITTI DI INTERESSE

DAL MOMENTO CHE ABAXBANK RICOPRE, RELATIVAMENTE AI CERTIFICATES, MOLTEPLICI RUOLI (EMITTENTE, OFFERENTE, RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO, AGENTE PER IL CALCOLO), ALCUNE DECISIONI ASSUNTE DA ABAXBANK RELATIVAMENTE AI CERTIFICATES NEL CORSO DELLA LORO VITA, POTREBBERO RISENTIRE DELLA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI ESISTENTE IN CAPO AD ABAXBANK PER EFFETTO DELLA SUDDETTA MOLTEPLICITÀ DI RUOLI, NONCHÈ PER EFFETTO DELL'IMPEGNO (DI CUI AL PRECEDENTE PARAGRAFO 2.3.4) ASSUNTO DALL'EMITTENTE A FORNIRE IN VIA CONTNUATIVA PREZZI DI ACQUISTO PER I CERTIFICATES.

2.6 ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE

L'EMITTENTE NON ASSUME L'IMPEGNO A RENDERE DISPONIBILI, DURANTE LA VITA DEI CERTIFICATES, INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE. L'INVESTITORE CHE INTENDESSE AVERE ACCESSO A TALI INFORMAZIONI DOVRÀ PERTANTO AVVALERSI DEI CANALI INFORMATIVI ATTRAVERSO I QUALI TALI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI AL PUBBLICO (SI RINVIA A TALE RIGUARDO AL PARAGRAFO 4.2.2).

Tabella 1

| N. Serie | Emittente | Cod. ISIN | Attività Sottostante | Codice ISIN Attività Sottostante | Data Emissione | Data Scadenza | Valore Nominale | Percentuale della Barriera | Livello della Barriera | Valore di Autocall ability | Codice Neg. | Quantità | Percentuali dell'Ammontare di Regolamento | Date di Rilevazione Annuali | Cash/Physical | Europ/America | Borsa Valori di Riferimento |
|----------|-----------|--------------|----------------------|----------------------------------|------------------|------------------|-----------------|----------------------------|------------------------|----------------------------|-------------|----------|--|--|---------------|---------------|-----------------------------|
| 1 | Abaxbank | IT0004153810 | Generali | IT0000062072 | 21 dicembre 2006 | 21 dicembre 2011 | Euro 100,00 | 60% | Euro 20,064 | Euro 33,44 | H69205 | 50.000 | 1°anno: 9,25% 2°anno: 18,50% 3°anno: 27,75% 4°anno: 37% | 21 dicembre 2007 21 dicembre 2008 21 dicembre 2009 21 dicembre 2010 | Cash | Europ | Borsa Italiana S.p.A. |

Tabella 1 (continua)

| N. serie | Lotto Minimo Esercizio | Lotto minimo di negoziazione | N.lotti neg. Per obblighi quotazione | Volatilità Attività Sottostante | Tasso Free Risk | Prezzo Attività Sottostante | Prezzo Indicativo Certificate |
|----------|------------------------|------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------|-----------------|-----------------------------|-------------------------------|
| 1 | 1 | 1 | 50 | 20,07% | 4,08% | 33,82 | 97,88 |

REGOLAMENTO DEGLI ABAXBANK AUTOCALLABLE TWIN WIN CERTIFICATES SU AZIONI E INDICI AZIONARI

1. INTRODUZIONE

1. Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina gli "Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni e Indici Azionari" (i "**Certificates**" e ciascuno un "**Certificate**") emessi da Abaxbank S.p.A. ("**Abaxbank**" o l'"**Emittente**"). I Certificates sono rappresentativi di una facoltà di esercizio di tipo "europeo" che può essere esercitata esclusivamente alla Data di Scadenza (alla quale data i Certificates sono considerati automaticamente esercitati). Al verificarsi delle condizioni specificate nel presente Regolamento, i Certificates scadono anticipatamente rispetto alla Data di Scadenza. I Certificates danno diritto al pagamento di un importo in euro definito l'Ammontare di Regolamento (definito, in caso di esercizio anticipato, l'Ammontare di Regolamento Anticipato e, in caso di esercizio alla Data di Scadenza, l'Ammontare di Regolamento Finale), da determinarsi secondo le modalità di seguito descritte. Il presente Regolamento disciplina Certificates la cui attività sottostante è costituita da un'azione o da un indice azionario (scelti secondo i criteri di seguito descritti), quale indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

2. DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Regolamento, i termini sotto elencati, ordinati in ordine alfabetico, hanno il seguente significato:
 - "**Agente per il Calcolo**" indica Abaxbank, con sede legale in Corso Monforte, 34 – 20122 Milano;
 - "**Ammontare di Regolamento**" indica l'importo in euro che l'Emittente è tenuto a corrispondere ai Portatori dei Certificates e che, in caso di scadenza anticipata dei Certificates, coincide con l'Ammontare di Regolamento Anticipato (come di seguito definito), mentre, in caso di esercizio alla Data di Scadenza, coincide con l'Ammontare di Regolamento Finale (come di seguito definito);
 - "**Ammontare di Regolamento Anticipato**" indica, con riferimento a ciascuna Serie di Certificate, l'importo (in euro) che l'Emittente è tenuto a corrispondere ai Portatori dei Certificates in caso di scadenza anticipata (a seguito del verificarsi della Condizione di Autocallability), e conseguente esercizio automatico, dei Certificates alla relativa Data di Scadenza Anticipata, ed è calcolato come pari al prodotto tra:
 - i) il Valore Nominale; e
 - ii) la somma di a) 100%; e b) X%dove:
 - X% indica la Percentuale dell'Ammontare di Regolamento relativa a ciascuna Data di Rilevazione Annuale;
 - "**Ammontare di Regolamento Finale**" indica, con riferimento a ciascuna Serie di Certificate, l'importo (in euro) che l'Emittente è tenuto a corrispondere ai Portatori dei Certificates alla Data di Scadenza, salvo che se ne sia verificato l'esercizio anticipato, in relazione al suo esercizio automatico, ed è così determinato:
 - A) nel caso in cui, durante il Periodo di Osservazione, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia stato sempre uguale o superiore al Livello della Barriera, e quindi non si sia mai verificato l'Evento Barriera, è calcolato come il prodotto tra:

$$\text{Valore Nominale} * \left\{ 100\% + \text{Max} \left[\frac{AS_F - AS_0}{AS_0}; \frac{AS_0 - AS_F}{AS_0} \right] \right\}$$

B) nel caso in cui, durante il Periodo di Osservazione, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia stato anche solo una volta inferiore al Livello della Barriera, e quindi si sia verificato l'Evento Barriera, è calcolato come il prodotto tra:

$$ValoreNominale * \left\{ 100\% + \left[\frac{AS_F - AS_0}{AS_0} \right] \right\}$$

dove:

AS_F indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Finale;

AS_0 indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante rilevato alla Data di Emissione;

“Attività Sottostante” indica, con riferimento a ciascuna Serie, lo strumento finanziario che ne è oggetto. Possono costituire l'Attività Sottostante, un'Azione oppure un Indice;

“Azione” indica, per ciascuna Serie, l'azione che ne costituisce l'Attività Sottostante, riportata come tale nelle Condizioni Definitive. L'Azione è in ogni caso scelta tra le Azioni Americane, le Azioni Asiatiche, le Azioni Area Euro, le Azioni Inglesi e le Azioni Italiane;

“Azioni Americane” indica le azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato statunitense. I prezzi di tali azioni si intenderanno espressi in unità di euro indipendentemente dalla relativa valuta di denominazione;

“Azioni Asiatiche” indica le azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato giapponese. I prezzi di tali azioni si intenderanno espressi in unità di euro indipendentemente dalla relativa valuta di denominazione;

“Azioni Area Euro” indica le azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato di un paese appartenente all'area Euro (esclusa l'Italia). I prezzi di tali azioni saranno, in ogni caso, espressi in euro;

“Azioni Inglesi” indica le azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato inglese. I prezzi di tali azioni si intenderanno espressi in unità di euro indipendentemente dalla relativa valuta di denominazione;

“Azioni Italiane” indica le azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. I prezzi di tali azioni saranno in ogni caso espressi in euro;

“Borsa Valori di Riferimento” indica, per ogni Azione, il relativo mercato regolamentato di quotazione. Con riferimento alle singole Serie, la Borsa Valori di Riferimento viene riportata nelle Condizioni Definitive;

“Condizione di Autocallability” indica il verificarsi della circostanza per cui, in una qualsiasi Data di Rilevazione Annuale, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia superiore o uguale al Valore di Autocallability. Al verificarsi della Condizione di Autocallability i Certificates si intenderanno anticipatamente scaduti alla relativa Data di Rilevazione Annuale (che ne rappresenterà pertanto la Data di Scadenza Anticipata), nell'orario in cui viene pubblicato il Valore di Riferimento relativo a tale Attività Sottostante. In tal caso, i Portatori hanno diritto al pagamento dell'Ammontare di Regolamento Anticipato. Il verificarsi della scadenza anticipata dei Certificates, con l'indicazione del relativo Ammontare di Regolamento Anticipato, sarà reso noto dall'Emittente ai Portatori con le modalità previste dal successivo articolo 8, entro e non oltre il Giorno Lavorativo successivo alla relativa Data di Scadenza Anticipata;

“Condizioni Definitive di Offerta” indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'Appendice n. 3 della presente Nota Informativa, da rendere pubblico, con riferimento ai Certificates che verranno offerti sulla base della

presente Nota Informativa, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta pubblica. Tale documento sarà reso pubblico mediante pubblicazione del medesimo sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo <http://www.abaxbank.com>, e sarà contestualmente trasmesso alla Consob;

“Condizioni Definitive di Quotazione” indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'Appendice n. 5 della presente Nota Informativa, da rendere pubblico, con riferimento ai Certificates che verranno ammessi alla quotazione sulla base della presente Nota Informativa, entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni. Tale documento sarà reso pubblico mediante deposito presso la Borsa Italiana e mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo <http://www.abaxbank.com>. Tale documento sarà contestualmente trasmesso alla Consob;

“Condizioni Definitive” indica, indistintamente, le Condizioni Definitive di Offerta o le Condizioni Definitive di Quotazione;

“Data di Emissione” indica, con riferimento a ciascuna Serie di Certificates, la relativa data di emissione e sarà di volta in volta riportata come tale nelle Condizioni Definitive;

“Data di Rilevazione” indica, indistintamente, ogni Data di Rilevazione Annuale e la Data di Rilevazione Finale;

“Data di Rilevazione Annuale” (e, collettivamente, le **“Date di Rilevazione Annuali”**) indica una o più date, rilevate con cadenza annuale a partire dal primo anno successivo alla Data di Emissione dei Certificates e fino all'ultimo anno precedente la Data di Scadenza (incluso), nelle quali la Condizione di Autocallability è sottoposta a verifica. Nel caso in cui una Data di Rilevazione Annuale non sia un Giorno di Negoziazione, la stessa si intenderà spostata al primo Giorno di Negoziazione successivo. Per ciascuna Serie, le Date di Rilevazione Annuali saranno riportate come tali nelle Condizioni Definitive;

“Data di Rilevazione Finale” indica la data in cui, ai fini della determinazione dell'Ammontare di Regolamento Finale, viene rilevato il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante e viene determinata in base ai seguenti criteri: i) con riferimento alle Azioni e agli Indici, fatta eccezione per l'Indice S&P/MIB®, la Data di Rilevazione Finale coincide con il Giorno di Negoziazione immediatamente precedente alla Data di Scadenza; ii) con riferimento all'Indice S&P/MIB®, la Data di Rilevazione Finale coincide con la Data di Scadenza. Nel caso in cui la Data di Scadenza dovesse intendersi spostata in base a quanto previsto nella relativa definizione, con riferimento alle Azioni e agli Indici di cui al precedente punto *sub* i), la modifica della Data di Scadenza non comporta la modifica della Data di Rilevazione Finale;

“Data di Scadenza” indica, per ciascuna Serie, la data riportata come tale nelle Condizioni Definitive. I Certificates per i quali non si sia verificata la Condizione di Autocallability si considerano automaticamente esercitati alla Data di Scadenza. Nel caso in cui la Data di Scadenza non sia un giorno il cui la Borsa Italiana è aperta alle contrattazioni, la stessa si intenderà spostata al primo giorno successivo in cui la Borsa Italiana è aperta alle contrattazioni;

“Data di Scadenza Anticipata” indica la Data di Rilevazione Annuale nella quale la Condizione di Autocallability risulti soddisfatta;

“Dichiarazione di Esercizio in Eccezione” indica una dichiarazione redatta secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa;

"Emittente" indica Abaxbank S.p.A., con sede in Corso Monforte, n. 34 - 20122 Milano;

"Esercizio in Eccezione" indica la facoltà del Portatore di comunicare all'Emittente, con le modalità e con i tempi indicati all'articolo 4, la propria volontà di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificates alla Data di Scadenza ovvero, a seconda dei casi, alla Data di Scadenza Anticipata;

"Evento Barriera" indica il verificarsi della circostanza per cui, durante il Periodo di Osservazione, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante risulti inferiore al Livello della Barriera;

"Evento Rilevante" indica, con riferimento alle Azioni e agli Indici, gli eventi rispettivamente riportati nell'articolo 6, commi 2 e 3, del presente Regolamento;

"Giorno di Liquidazione" indica il giorno entro il quale l'Emittente è tenuto ad effettuare il pagamento, al Portatore dei Certificates, dell'Ammontare di Regolamento e coinciderà con il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Scadenza Anticipata o, a seconda dei casi, alla Data di Scadenza;

"Giorno di Negoziazione" indica, relativamente ad un Azione, ogni giorno (diverso da sabato o da domenica) in cui la Borsa Valori di Riferimento è operativa; e, relativamente ad un Indice, ogni giorno in cui il Valore di Chiusura (o, per l'Indice S&P/MIB, il Valore di Apertura) di tale Indice venga calcolato e pubblicato dal relativo Index Sponsor;

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno (diverso da sabato e domenica) in cui le banche sono aperte a Milano e, inoltre, la Monte Titoli S.p.A. e il Sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (o TARGET) sono operativi;

"IDEM" indica, con riferimento al successivo articolo 6, il mercato regolamentato degli strumenti derivati gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.;

"Index Sponsor" indica, con riferimento a ciascuno degli Indici, il soggetto responsabile per il calcolo e la pubblicazione di tale Indice. Con riferimento alle singole Serie, l'Index Sponsor viene riportato nelle Condizioni Definitive;

"Indici(e) Settoriali(e) Dow Jones EUROSTOXXSM" indica l'insieme (o singolarmente ciascuno) degli indici calcolati e gestiti dalla STOXX Limited e, di volta in volta, appartenenti alla categoria dei "Supersectors" in base alla classificazione della medesima STOXX Limited. Alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa essi sono: Dow Jones Eurostoxx Automobiles&PartsSM; Dow Jones Eurostoxx BankSM; Dow Jones Eurostoxx Basic ResourcesSM; Dow Jones Eurostoxx ChemicalsSM; Dow Jones Eurostoxx Construction & MaterialsSM; Dow Jones Eurostoxx Personal & Household GoodsSM; Dow Jones Eurostoxx Oil&GasSM; Dow Jones Eurostoxx Financial ServicesSM; Dow Jones Eurostoxx Food & BeverageSM; Dow Jones Eurostoxx Health CareSM; Dow Jones Eurostoxx Industrial Good & ServicesSM; Dow Jones Eurostoxx InsuranceSM; Dow Jones Eurostoxx MediaSM; Dow Jones Eurostoxx RetailSM; Dow Jones Eurostoxx TechnologySM; Dow Jones Eurostoxx TelecommunicationsSM; Dow Jones Eurostoxx UtilitiesSM;

"Indice" indica, per ciascuna Serie, l'indice azionario che costituisce l'Attività Sottostante, ed è riportato come tale nelle Condizioni Definitive. L'Indice è comunque scelto tra i seguenti indici: l'indice **S&P/MIB®**; l'indice **DAX®**

(*performance index*); l'indice CAC40®; l'indice IBEX35®; l'indice Dow Jones EUROSTOXX 50SM e gli Indici Settoriali Dow Jones EUROSTOXXSM (tale gruppo di indici anche indicati come gli "Indici Area Euro"); l'indice FTSE100® e l'indice SMI® (tali due indici, unitamente agli Indici Area Euro, anche indicati come gli "Indici Europei"); l'indice S&P500®; l'indice Nasdaq100®, l'indice Dow Jones Industrial AverageSM (tali ultimi tre indici, anche indicati come gli "Indici Americani"); l'indice NIKKEI225®, l'indice HANG SENG®, l'indice HANG SENG CHINA ENTERPRISES® INDEX e l'indice KOSPI 200® (tali ultimi quattro indici anche indicati come gli "Indici Asiatici"); l'indice Global Titans 50SM ;

"Livello della Barriera" indica il valore dell'Attività Sottostante al superamento del quale si verifica l'Evento Barriera. Tale valore è pari alla Percentuale della Barriera moltiplicata per il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante, rilevato alla Data di Emissione. Con riferimento alle Serie oggetto di ammissione alla quotazione, il Livello della Barriera è riportato come tale nelle Condizioni Definitive di Quotazione;

"Lotto Minimo di Esercizio" indica il numero minimo di Certificates, e relativi multipli interi, per i quali è consentito l'esercizio e, con riferimento a ciascuna Serie, viene riportato nelle Condizioni Definitive;

"Mercato Derivato di Riferimento" indica, per ciascuna Azione e per ciascun Indice, il mercato regolamentato sul quale sono negoziati gli strumenti finanziari derivati che hanno ad oggetto tale Azione o tale Indice;

"Percentuale dell'Ammontare di Regolamento" (e collettivamente, le **"Percentuali dell'Ammontare di Regolamento"**) indica la percentuale, relativa a ciascuna Data di Rilevazione Annuale, che si utilizza nella determinazione dell'Ammontare di Regolamento Anticipato. Con riferimento alle singole Serie, le Percentuali dell'Ammontare di Regolamento saranno riportate come tali nelle Condizioni Definitive. La Percentuale dell'Ammontare di Regolamento varia al variare della Data di Rilevazione Annuale;

"Percentuale della Barriera" indica la percentuale che si utilizza ai fini della determinazione del Livello della Barriera e, con riferimento alle singole Serie, è riportata come tale nelle Condizioni Definitive;

"Periodo di Osservazione" indica tutti i Giorni di Negoziazione compresi tra la Data di Emissione (esclusa) e la Data di Rilevazione Finale (inclusa);

"Portatore dei Certificates" o anche **"Portatore"** indica il soggetto di volta in volta titolare dei Certificates, individuato secondo i criteri specificati nel successivo articolo 3;

"Prezzo di Chiusura" indica con riferimento alle Azioni Americane, Asiatiche, Area Euro e Inglesi, il prezzo registrato presso la Borsa Valori di Riferimento quale prezzo ufficiale di chiusura;

"Prezzo di Riferimento" indica, con riferimento alle Azioni Italiane, il Prezzo di Riferimento registrato sul Mercato Telematico Azionario, ai sensi dell'articolo 4.1.11 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

"Sconvolgimento di Mercato" indica,

i) relativamente ad una Azione:

- a. la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni di tale Azione, su o da parte della Borsa Valori di Riferimento; oppure
 - b. la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni di contratti d'opzione o contratti futures relativi a tale Azione sulle borse valori o sui mercati dei prodotti derivati in cui tali contratti d'opzione o contratti futures sono negoziati;
- ii) relativamente ad un Indice:
- a. la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni di un numero significativo delle azioni che compongono tale Indice; oppure
 - b. la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni dei contratti di opzione o dei contratti futures relativi a tale Indice, negoziati nei rispettivi Mercati Derivati di Riferimento.

fermo restando che, ai fini dei paragrafi (i) e (ii) della presente definizione, (A) non costituirà un evento di Sconvolgimento del Mercato una limitazione nell'orario e nel numero di giorni di negoziazione, se conseguenza di una modifica nell'orario di negoziazione e (B) costituirà un evento di Sconvolgimento del Mercato, una limitazione degli scambi che si sia verificata nel corso di una giornata di negoziazione come conseguenza di percentuali di variazione dei prezzi superiori ai livelli consentiti dalla Borsa Valori di Riferimento;

“Serie” o **“Emissione”** indica ciascuno dei Certificates che verrà, di volta in volta, emesso sulla base della presente Nota Informativa;

“Valore di Apertura” indica, con riferimento all'Indice S&P/MIB®, il suo valore determinato attribuendo ai titoli che lo compongono il relativo Prezzo di Apertura. Il “Prezzo di Apertura” rappresenta il “prezzo di asta di apertura” o “prezzo di apertura” come definito dall'articolo 1.3 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e calcolato secondo le modalità di cui all'articolo 4.1.7 del medesimo Regolamento. Qualora in una Data di Rilevazione, con riferimento ad uno o più titoli componenti l'Indice S&P/MIB®, il Prezzo di Apertura non venisse determinato, senza che si configuri uno Sconvolgimento di Mercato (come più sopra definito), l'Emittente (a) nel caso in cui esistano derivati sull'Indice S&P/MIB® quotati sull'IDEM e aventi scadenza nella Data di Rilevazione, utilizzerà il valore dell'Indice S&P/MIB® utilizzato dall'IDEM per la liquidazione di tali derivati; (b) nel caso in cui non esistano derivati sull'Indice S&P/MIB® quotati sull'IDEM e aventi scadenza nella Data di Rilevazione, provvederà alla determinazione del valore dell'Indice S&P/MIB® tenendo conto dei Prezzi di Apertura registrati dal/dai titolo/i nelle ultime cinque sedute in cui tale valore sia stato determinato nonché dell'evento che ha provocato la mancata determinazione del Prezzo di Apertura per detti titoli nella Data di Rilevazione e il relativo eventuale impatto sui prezzi dei medesimi titoli;

“Valore di Autocallability” indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante rilevato alla Data di Emissione e utilizzato ai fini della verifica della Condizione di Autocallability e, con riferimento alle singole Serie oggetto di ammissione alla quotazione, viene riportato come tale nelle Condizioni Definitive di Quotazione;

“Valore di Chiusura” indica, con riferimento agli Indici Europei, agli Indici Americani, agli Indici Asiatici, e all'Indice Global Titans 50SM il valore di tali Indici registrati in ciascun Giorno di Negoziazione come valore ufficiale chiusura;

“Valore di Riferimento” indica, con riferimento ad un’Attività Sottostante, il relativo valore da utilizzare ai fini del calcolo dell’Ammontare di Regolamento e del Livello della Barriera ed è così determinato: per le Azioni (diverse dalle Azioni Italiane) è rappresentato dal Prezzo di Chiusura; per le Azioni Italiane è rappresentato dal Prezzo di Riferimento; per gli Indici (diversi dall’Indice S&P/MIB) è rappresentato dal Valore di Chiusura; e per l’Indice S&P/MIB è rappresentato dal Valore di Apertura;

“Valore Nominale” indica l’importo in euro controllato (ovverosia sottostante) dal singolo Certificate e, con riferimento a ciascuna Serie, viene riportato come tale nelle Condizioni Definitive.

“Valuta di Liquidazione” indica la valuta in cui viene calcolato e corrisposto l’Ammontare di Regolamento, ed è coincidente con l’euro.

3. FORMA GIURIDICA E TRASFERIMENTO DEI CERTIFICATES

1. I Certificates sono strumenti finanziari di diritto italiano, emessi nella forma di titoli dematerializzati accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.. Il regime di circolazione è quello proprio della gestione accentrata di strumenti finanziari, come disciplinato dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58 e dal decreto legislativo 24 giugno 1998, n.213, e relative disposizioni di attuazione. Secondo tale regime, il trasferimento dei Certificates avviene mediante corrispondente registrazione sui conti accesi, presso Monte Titoli S.p.A., dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli S.p.A., sul quale i Certificates risultano essere accreditati, ne sarà considerato il Portatore e, di conseguenza, è soggetto autorizzato ad esercitare i diritti ad essi collegati.

4. PROCEDURA D’ESERCIZIO PER I CERTIFICATES

(a) Esercizio Automatico dei Certificates alla Data di Scadenza

Salvo il caso in cui se ne verifichi la scadenza anticipata, i Certificates sono considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza. Salvo quanto previsto dall'articolo 5, l'Emittente trasferirà, direttamente o indirettamente, nel Giorno di Liquidazione e con valuta per la stessa data, un importo equivalente all'Ammontare di Regolamento Finale complessivo, calcolato in relazione al numero totale dei Lotti Minimi di Esercizio.

L’Emittente non ha alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e nella diffusione di variabili o parametri pubblicati da terzi ed utilizzati nel calcolo dell’ Ammontare di Regolamento Finale.

E’ concessa in ogni caso facoltà ai Portatori, attraverso l’invio della Dichiarazione di Esercizio in Eccezione, che dovrà pervenire all’Emittente entro i termini di seguito specificati, di effettuare l’Esercizio in Eccezione, rinunciando all’esercizio automatico dei Certificates. La Dichiarazione di Esercizio deve pervenire all’Emittente entro le ore 10:00 (ora di Milano) della Data di Scadenza o della Data di Rilevazione Finale, se posteriore.

L’Esercizio per Eccezione viene effettuato mediante l’invio della Dichiarazione di Esercizio in Eccezione. Con riferimento ai Certificates rispetto ai quali sia stato effettuato l’Esercizio in Eccezione, l’Emittente sarà pertanto definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificates medesimi e i relativi Portatori non potranno in ogni caso vantare alcuna pretesa nei confronti dell’Emittente.

(b) Scadenza anticipata dei Certificates

Nel caso in cui, durante la vita dei Certificates, si verifichi la Condizione di Autocallability, i Certificates si intenderanno anticipatamente scaduti alla Data di Rilevazione Annuale in cui la Condizione di Autocallability si è verificata, che ne sarà pertanto considerata la Data di Scadenza Anticipata. Salvo quanto previsto dall'articolo 5,

L'Emittente trasferirà, direttamente o indirettamente, nel Giorno di Liquidazione e con valuta per la stessa data, un importo equivalente all'Ammontare di Regolamento Anticipato.

L'Emittente comunicherà il verificarsi della Condizione di Autocallability ai Portatori con le modalità previste dall'articolo 7 del presente Regolamento entro e non oltre il Giorno Lavorativo successivo alla Data di Scadenza Anticipata.

L'Emittente non ha alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e nella diffusione di variabili o parametri pubblicati da terzi ed utilizzati nel calcolo dell'Ammontare di Regolamento Anticipato.

E' concessa in ogni caso facoltà ai Portatori, attraverso l'invio della Dichiarazione di Esercizio in Eccezione, che dovrà pervenire all'Emittente entro i termini di seguito specificati, di effettuare l'Esercizio in Eccezione, rinunciando all'esercizio automatico dei Certificates. La Dichiarazione di Esercizio deve pervenire all'Emittente entro le ore 10:00 (ora di Milano) del Giorno Lavorativo successivo alla Data di Scadenza Anticipata.

L'Esercizio per Eccezione viene effettuato mediante l'invio della Dichiarazione di Esercizio in Eccezione. Con riferimento ai Certificates rispetto ai quali sia stato effettuato l'Esercizio in Eccezione, l'Emittente sarà pertanto definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificates medesimi e i relativi Portatori non potranno in ogni caso vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

5. SCONVOLGIMENTO DI MERCATO

Nel caso in cui, in una Data di Rilevazione Annuale o nella Data di Rilevazione Finale (ciascuna genericamente indicata come la **"Data di Rilevazione"**) con riferimento all'Attività Sottostante, a giudizio dell'Agente per il Calcolo si verifichi un evento di Sconvolgimento del Mercato, tale Data di Rilevazione viene posticipata al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui lo Sconvolgimento di Mercato sia cessato, restando inteso che in nessun caso la stessa può essere posticipata oltre il quinto Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Rilevazione originaria. Nel caso in cui, in tale quinto Giorno di Negoziazione l'evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, il Prezzo di Chiusura (e limitatamente alle Azioni Italiane, il Prezzo di Riferimento) relativo all'Azione o il Valore di Chiusura (e limitatamente all'Indice S&P/MIB®, il Valore di Apertura) relativo all'Indice oggetto dello Sconvolgimento di Mercato, sarà determinato dall'Agente per il Calcolo, con la dovuta diligenza, sulla base dell'equo valore di mercato di tale Azione o tale Indice, calcolato sulla base dei prezzi registrati per tale Azione o sulla base dei valori registrati per tale Indice nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha prodotto sulla valutazione dell'Azione, o nel caso di un Indice, sulla valutazione delle azioni incluse nell'Indice.

6. EVENTI RILEVANTI ALL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE E MODALITÀ DI RETTIFICA DEI CERTIFICATES

1. Nel caso in cui una delle Azioni ovvero uno degli Indici che costituiscano rispettivamente un'Attività Sottostante siano oggetto di Eventi Rilevanti, l'Emittente procederà alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle Serie di Certificates la cui Azione o il cui Indice sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto le Azioni:
 - (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento;
 - (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria di quelle appartenenti all'Attività Sottostante;
 - (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa da quelle appartenenti all'Attività Sottostante, di azioni con Warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con Warrant;

- (d) operazioni di fusione e di scissione;
 - (e) ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato dell'Azione e/o sui diritti dei detentori dell'Azione;
3. Con riferimento agli Indici, costituisce Evento Rilevante ogni evento che produca la modifica dell'Index Sponsor e/o della metodologia di calcolo dell'Indice, la sostituzione o la cancellazione dell'Indice, o che in qualsiasi modo sia tale da determinare una discontinuità nei valori dell'Indice, indipendentemente dalle condizioni di mercato.
4. L'Emittente definisce le modalità di rettifica in modo tale da far sì che il valore economico dei Certificates a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che i Certificates avevano prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare l'Attività Sottostante e/o il Livello della Barriera e/o il valore dell'Attività Sottostante alla Data di Emissione, viene determinata sulla base dei seguenti principi:
- (i) laddove sull'Attività Sottostante oggetto dell'Evento sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione, sulla base dei criteri utilizzati dal tale Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificates oggetto del presente Regolamento e i contratti di opzione considerati;
 - (ii) in relazione alle Attività Sottostanti per i quali non esistano opzioni negoziate su mercati regolamentati, ovvero in relazione ai quali l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificates, i termini e le condizioni dei Certificates verranno rettificati dall'Emittente secondo la prassi internazionale di mercato.
5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori dei Certificates della necessità di apportare le suddette rettifiche secondo le modalità di cui all'articolo 8.
6. Qualora si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche dell'Attività Sottostante, e/o del Livello della Barriera e/o del valore dell'Attività Sottostante alla Data di Emissione, i Certificates si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificates mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente del congruo valore di mercato, così come determinato con la dovuta diligenza dall'Agente per il Calcolo, tenendo conto principalmente dei prezzi fatti registrare dall'Attività Sottostante nei cinque giorni precedenti la data di efficacia dell'evento.

7. ACQUISTI DI CERTIFICATES DA PARTE DELL'EMITTENTE

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Certificates e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Certificates così acquistati.

8. COMUNICAZIONI

Qualsiasi comunicazione ai Portatori dei Certificates, avente ad oggetto i Certificates di cui al presente Regolamento, viene validamente effettuata mediante pubblicazione del relativo comunicato sul sito internet dell'Emittente (www.abaxbank.com) ovvero, nel caso di Certificates ammessi a quotazione, mediante invio a Borsa Italiana del relativo comunicato. Nei casi richiesti dalla normativa applicabile il comunicato è contestualmente trasmesso alla Consob.

9. MODIFICHE

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità, imprecisioni o errori materiali nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori dei Certificates. Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori dei Certificates con la modalità prevista nell'articolo 8 del presente Regolamento.

10. LEGGE APPLICABILE

La forma e il contenuto dei Certificates, così come i diritti e gli obblighi da essi derivanti, sono regolati dalla legge della Repubblica Italiana.

11. ULTERIORI EMISSIONI

Con riferimento alle singole Serie, l'Emittente ha facoltà, successivamente alla emissione iniziale, di emettere nuovi Certificates tali da costituire un'unica serie con i Certificates oggetto dell'emissione originaria, senza necessità di ottenere l'approvazione dei Portatori.

12. ALTRE DISPOSIZIONI

1. Qualora una delle disposizioni di cui al presente Regolamento dovesse risultare completamente o parzialmente invalida o irrealizzabile, questo non andrebbe ad influire sulla validità delle altre disposizioni. Una disposizione invalida o irrealizzabile dovrà essere sostituita con un'altra che sia valida e realizzabile e il cui effetto sia il più possibile analogo a quello della disposizione precedente.
2. Il presente Regolamento è a disposizione presso la sede dell'Emittente.
3. L'Emittente, relativamente a tutti i Certificates oggetto del presente Regolamento o a singole Serie, si riserva il diritto di richiederne l'ammissione alla quotazione presso uno o più mercati regolamentati e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

In caso di ammissione alla quotazione dei Certificates, o di singole Serie, su uno o più mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai Portatori con le modalità di cui al precedente articolo 8.